



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO IV – ATTIVITA' PER IL SUPERAMENTO  
DELL'EMERGENZA E IL SUPPORTO AGLI INTERVENTI  
STRUTTURALI

*Prot. N.º*  
*Risposta al Foglio del*  
*N.º*

*Diramazione interna: Ufficio VI  
Servizio AGL*

Roma,  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Prot n° POST/0068927  
del 07/11/2017  
----- USCITA -----

Al Commissario delegato  
ex art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.482/2017  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

e p.c. Alla Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione  
Civile Settore "Protezione Civile e riduzione  
del rischio alluvioni"  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 482 del 20 settembre 2017 (G.U.R.I. Serie generale n°226 del 27 settembre 2017) – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei Comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in Provincia di Livorno.

*Approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 1 comma 3.*

Si riscontra la nota n. AOOGR/513091/A.060.010 del 26 ottobre 2017, con la quale la S.V., in qualità di Commissario delegato, nominato in virtù dell'art.1, comma dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 ha trasmesso, per la necessaria approvazione, la proposta di Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, costituito dai seguenti documenti:

- Relazione illustrativa;
- All. 1 – Decreto n. 15434/2017 recante "Impegno di spesa a favore del Commissario Delegato";
- All. 2 – Dati di riepilogo del Piano;
- All. 3 – Interventi del Piano tipo a) ai sensi dell'art.1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017;
- All. 4 – Interventi del Piano tipo b) ai sensi dell'art.1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017;
- All. 5 – Interventi del Piano tipo c) ai sensi dell'art.1, com. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017.

Dall'istruttoria effettuata, si evidenzia preliminarmente che il Piano è stato formulato tenendo conto anche della risorsa economica aggiuntiva regionale di € 20 ML stanziata con L.R. n. 53 del 29 settembre 2017 ed impegnata con il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile n. 15434/2017. Sul punto si sottolinea che le coperture economiche aggiuntive sono previste dall'art. 3, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017, ma che necessitano, per il loro trasferimento sulla contabilità speciale autorizzata, di una specifica ordinanza adottata dallo scrivente.

Nel merito degli interventi proposti, atteso che gli stessi risultano congrui con gli esiti della campagna di sopralluoghi svolta nei giorni 11 e 12 settembre 2017 nell'ambito della verifica tecnica propedeutica alla dichiarazione dello stato di emergenza, si rappresenta quanto appresso elencato:

Foglio n. 2

**Interventi di tipo A**

- 1 - Per la voce "sistemazioni nuclei familiari evacuati" (A2017LI0001, A2017LI0024 e A2017LI0086) ammontante ad € 255.530,00 deve essere predisposta specifica tabella suddivisa per Comune e per tipologia di spesa (sistemazione alberghiera e autonoma sistemazione) riferita ai singoli nuclei familiari coinvolti, con indicazione del provvedimento sindacale di sgombero e della durata, anche previsionale, della misura di sostegno in argomento.
- 2 - Per le voci: "fornitura gruppo elettrogeno" (A2017LI0018), per € 488,00; "acquisto radio VHF Motorola per comunicazioni urgenti di servizio" (A2017LI0096), per € 3.640,48; "acquisto attrezzi da taglio con motore a scoppio" (A2017LI0098), per € 4.414,97; risulta necessario giustificare l'acquisto in luogo del noleggio, valutando il riconoscimento economico in una misura ridotta, dato l'utilizzo strumentale anche in ordinario delle attrezzature acquistate.
- 3 - Per le voci "smaltimento amianto" (A2017LI0048), per € 35.000,00 e "recupero auto funzionanti rimaste bloccate al residence" (A2017LI0052), per € 10.827,50, occorre valutare ed evidenziare, ove ricorrano, le caratteristiche di interventi finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità, in relazione alle infrastrutture od ai servizi essenziali ripristinati a seguito dell'esecuzione di detti interventi.
- 4 - Per la voce "spese per personale ed interventi" (A2017LI0131), per € 411.927,84, relative al personale della Prefettura e delle altre strutture statali occorre verificare che siano oneri non rientranti in quelli propri istituzionali e, comunque, non riferite a compenso per lavoro straordinario, in quanto quest'ultimo non espressamente previsto in Ordinanza.

**Interventi di tipo B**

- 5 - Per le voci "ripristino fognatura P.zza I Maggio a Guasticce" (2017ELI0008), per € 100.000,00; "ripristino Strada e Fognatura Bianca - comprensorio Via Toscana" (2017ELI0009), per € 400.000,00; "ripristino fognatura bianca a Stagno" (2017ELI0010), per € 200.000,00, inerenti interventi da avviare in parte anche oltre il termine di vigenza dello stato di emergenza, occorre verificare che si tratti effettivamente di ripristini e non di rifacimenti o adeguamenti della rete fognaria.
- 6 - Per le voci "messa in sicurezza e ripristino impianti, copertura e aree esterne palazzetto" (2017ELI0003), per € 9.999,61; "messa in sicurezza e ripristino impianti, copertura e aree esterne palazzetto" (2017ELI0004), per € 12.415,64; "ripristino fondazione terrazza con esecuzione di palancolata e successivo getto di fondazione" (2017ELI0036), per € 122.000,00; "svuotamento locali seminterrati e ripristino funzionalità impianti elettrici e tecnologici, idrici antincendio e anti legionella; messa in sicurezza solaio sottotetto per esecuzione interventi su tetto e lucernario" (2017ELI0052), per € 15.140,20; "rimozione delle cause di infiltrazione, sostituzione la dove esistenti dei pannelli controsoffitto in parte caduti a terra, asciugatura e sanificazione. Rimozione detriti accesso pina verde" (2017ELI0053), per € 10.000,00; "rimozione e smaltimento di tutti gli infissi esterni del seminterrato pericolanti" (2017ELI0054), per € 5.000,00; "ripristino copertura centro Diurno" (2017ELI0058), per € 120.000,00, risulta necessario controllare che le opere realizzate si riferiscano ad edifici o infrastrutture strategiche.

Foglio n. 3

▪ *Interventi di tipo C*

7 - Per la voce “ricostruzione della struttura di delimitazione del confine est del parco Mauro Gordato a seguito di crollo del muro” (2017ELI0150), per € 60.000,00, occorre verificare l’effettiva valenza di protezione civile.

▪ *Interventi di tipo A, B e C*

8 - Per tutti gli interventi realizzati o da attuare sulla viabilità provinciale o sui corsi d’acqua, occorre che i tratti di interesse ricadano nei territori comunali ricompresi nella dichiarazione dello stato di emergenza di cui trattasi.

Per quanto sopra esposto, la proposta di Piano è approvata in linea tecnica - con le prescrizioni sopra indicate – nonché, sotto il profilo contabile, limitatamente alla somma assegnata con la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, a valere sulle risorse del FEN-Fondo nazionale per l’emergenza, per € 15.570.000,00; mentre, relativamente ai fondi aggiuntivi stanziati dalla Regione Toscana, pari ad € 20 ML, l’efficacia autorizzativa è vincolata all’effettiva disponibilità in contabilità speciale di tali risorse.

A tal proposito, si resta in attesa di una formale comunicazione con la quale il Presidente della Regione Toscana, manifestando la volontà di trasferire dette risorse aggiuntive nella contabilità speciale relativa alla gestione emergenziale di cui trattasi, indichi la voce del Capitolo di bilancio regionale di provenienza dei fondi, ai fini dell’adozione da parte dello scrivente della necessaria Ordinanza di trasferimento dei medesimi nella disponibilità di codesto Commissario.

In merito all’ulteriore richiesta formulata nella lettera di trasmissione sopra indicata - e ripetuta nell’ultimo rigo del secondo capoverso di pag. 6 della relazione illustrativa – in ordine alla possibilità di proporre a breve un’Ordinanza di rimodulazione del Piano degli interventi, allorquando l’Amministrazione regionale possa, all’uopo, destinare ulteriori risorse economiche aggiuntive, si rappresenta che non risulta necessario ricorrere all’emanazione di alcuna nuova Ordinanza. Difatti, la possibilità di rimodulare il Piano è già espressamente contemplata dall’art.1, comma 5, dell’O.C.D.P.C. n. 482/2017 e tale opzione si ritiene estensivamente applicabile anche alle eventuali ulteriori risorse economiche aggiuntive confluenti sulla contabilità speciale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli



IL DIRETTORE DELL’UFFICIO

Natalie Mazzei